



Città di Paola
Provincia di Cosenza

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 174 del 13.10.2018

Oggetto:

Affidamento incarico legale per ricorso al TAR avverso Decreto Ministero dell'Interno n. 088881 del 10.7.2018, notificato al Comune di Paola il 19.7.2018, di Approvazione Piano Estinzione Passività Pregresse.

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **Tredici** del mese di **Ottobre**, alle ore 9.00, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

N.	COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
1	PERROTTA ROBERTO	X	
2	CASSANO ANTONIO	X	
3	CITTA' FRANCESCO	X	
4	DE CESARE FRANCESCO		X
5	MANTUANO EMILIO	X	
6	SARAGO' MARIANNA CLEMENTINA	X	
TOTALE		In carica 6 5	1

Assiste il Segretario Generale **Dr.ssa Virginia MILANO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Avv. Roberto PERROTTA**, nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Vice Sindaco Assessore al Bilancio

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29.10.2012 – esecutiva - è stato dichiarato il dissesto del Comune di Paola, a norma dell'art. 244 e seguenti del D.lgs n. 267/2000;
- che gli effetti della precitata deliberazione sono stati sospesi, a seguito di ricorso presentato, giusta ordinanza del Tar Calabria n. 62 del 7/02/2013;
- che il comune ha proposto ricorso di fronte al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza del Tar Calabria n. 62 del 07.02.2013 chiedendo l'emissione di un provvedimento cautelare "*inaudita altera parte*" per ottenere l'inibizione della sospensiva, in attesa dell'udienza fissata per la discussione di merito;
- che il Consiglio di Stato, Sez. V, con ordinanza n. 1152/2013 del 27.03.2013, ha confermato l'ordinanza cautelare del Tar Calabria rilevando, altresì, che "*nelle more del giudizio di merito, il comune di Paola possa prendere in esame la questione relativa all'applicazione dell'art. 243 bis del TUEL*";
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 21.06.2013, esecutiva ed avente ad oggetto "*Rif. ordinanza n. 1152/2013 del Consiglio di Stato – Sez. V – Verifica applicabilità art. 243 bis TUEL e provvedimenti consequenziali*" è stata dichiarata nuovamente la sussistenza dei presupposti per la dichiarazione del dissesto del Comune di Paola;

RILEVATO:

- che nelle more dell'evoluzione della questione giudiziaria sopra descritta, con D.P.R. del 10 gennaio 2013, veniva nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 31 gennaio 2013 il Prefetto di Cosenza notificava il citato decreto presidenziale ai componenti della Commissione straordinaria di liquidazione nelle persone del dr. Giovanni Musacchio, dr. Giorgio Chambeyront e d.ssa Gina Guzzo;
- che la Commissione straordinaria di liquidazione si insediava regolarmente presso il Comune di Paola in data 4 febbraio 2013 con deliberazione n. 1 del 4.2.2013, eleggendo il Presidente nella persona del dr. Giovanni Musacchio;

PRESO ATTO:

- che in data 19 gennaio 2018 la Commissione straordinaria di liquidazione ha presentato al Ministero dell'Interno il piano di estinzione dei debiti ai sensi dell'art 256 del Tuel;
- che con decreto n. 088881 del 10 luglio 2018, notificato al Comune di Paola per il tramite della Prefettura di Cosenza in data 19.07.2018 ai sensi dell'art. 256, comma 8 del TUEL, il Ministero dell'Interno ha approvato il Piano di estinzione delle passività pregresse predisposto dalla Commissione straordinaria di liquidazione del dissesto del comune di Paola;
- che il precitato decreto veniva notificato dal comune di Paola all'OSL in data 26.07.2018;

CONSIDERATO che il decreto del Ministero dell'Interno n. 088881 del 10.07.2018 di approvazione del Piano di estinzione delle passività pregresse del comune di Paola predisposto dall'OSL con propria deliberazione n. 156 del 21.12.2017, riepiloga la seguente situazione finanziaria, fatte salve le risultanze finali della gestione del dissesto:

Totale della massa attiva	(+) € 30.467.445,33
Spese per la gestione della liquidazione	(-) € 774.237,59
MASSA ATTIVA RESIDUA	(+) € 29.723.207,74
Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione	(-) € 8.876.255,77
DIFFERENZA POSITIVA	(+) € 20.846.951,97

PRESO ATTO:

- che i dati finanziari sopra riportati e contenuti nel Piano di estinzione delle passività pregresse fanno rilevare un totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione di gran lunga inferiore rispetto ai dati finanziari risultanti dalla Relazione del Responsabile del Settore Finanziario - Rag. Anna Anselmucci, prot. 8789 del 17.05.2013 avente ad oggetto "Relazione situazione finanziaria dell'Ente" e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti approvata con verbale n. 10 del 27.05.2013, relazioni entrambe allegate alla deliberazione del C.C. n. 14 del 21.06.2013 di conferma della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente, già avvenuta con precedente deliberazione n. 33 del 29.10.2012;
- che, infatti e più precisamente, il dissesto del comune di Paola veniva dichiarato, tra le altre motivazioni, in quanto era stata rilevata una mole di debiti liquidi, esigibili e non pagati pari ad € 8.024.529,34 ed una mole di debiti fuori bilancio (riconosciuti ma non finanziati e non riconosciuti), pari ad € 9.345.059,58;
- che il totale complessivo delle passività accertate dall'istruttoria precedente la dichiarazione di dissesto era dunque di € 17.369.588,92;

RIBADITO che tale importo, ritenuto assai considerevole, ha costituito una delle motivazioni che hanno indotto l'ente alla dichiarazione di dissesto (vedi deliberazione di CC. N. 33/2012 e n. 14/2013; relazione Responsabile Servizio Finanziario del 17.05.2017, prot. 8789, Relazione dell'Organo di Revisione Contabile di cui al verbale n. 10 del 27.05.2017);

RILEVATO tuttavia, che l'OSL ha ricostruito la massa passiva ammissibile alla liquidazione per un importo complessivo pari ad € 8.876.255,77, escludendo dalla liquidazione debiti per un importo complessivo pari ad € 5.312.588,63;

RITENUTO che la differenza tra le passività individuate dal comune prima della dichiarazione del dissesto e le passività ammissibili al dissesto individuate dall'OSL è tale da imporre una riflessione sui dati contabili sia da parte degli uffici che da parte dell'amministrazione. Infatti occorre capire dove sono finite le passività di cui all'istruttoria precedente al dissesto che non sono né nella massa passiva ammissibile né nell'elenco dei debiti esclusi. Inoltre, se i dati contabili reali sono quelli del Piano di estinzione allora l'istruttoria su cui si basato il dissesto non era veritiera, mentre se i dati reali sono quelli della dichiarazione l'Ente potrebbe trovarsi a dover gestire posizioni debitorie non gestite dal dissesto e foriere di nuovi squilibri finanziari;

VISTO l'elenco dei debiti esclusi dalla liquidazione e risultante dall'allegato B) al decreto del Ministero dell'Interno n. 088881 del 10.07.2018;

LETTO l'art. 257, comma 2 del TUEL a norma del quale *"Il consiglio dell'ente individua con propria delibera, da adottare entro 60 giorni dalla notifica del decreto di cui all'articolo 256, comma 8, i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione, dandone contestuale comunicazione ai soggetti medesimi ed ai relativi creditori"*;

CONSIDERATO che per gli adempimenti previsti dall'art. 257, comma 2 è stata necessaria un'istruttoria preventiva, posta in essere dall'ufficio finanziario dell'ente, volta a verificare la documentazione allegata all'elenco delle posizioni escluse dalla liquidazione;

RILEVATO che da tale istruttoria è emerso che molte posizioni debitorie escluse dalla massa passiva devono ritenersi non più sussistenti in quanto l'Ente ha provveduto al loro pagamento

trattandosi di debiti successivi al periodo preso in considerazione dal dissesto e per questa ragione esclusi;

CONSIDERATO:

- che l'importo residuale delle posizioni debitorie escluse, una volta chiuso il dissesto, ritornerà nella gestione dell'Ente e potrebbe essere foriero di squilibri finanziari futuri ove le pretese creditorie si rivelassero fondate e non prescritte e che, pertanto, l'Ente ha tutto l'interesse a dimostrare che le stesse rientrano nella gestione del dissesto., quantunque il loro importo, sommato alla massa ammissibile al dissesto di cui al Piano di estinzione delle passività pregresse resti sempre di molto inferiore alle passività accertate dall'istruttoria prodromica alla dichiarazione di dissesto;

VERIFICATO, infine, che dall'istruttoria posta in essere dall'ufficio finanziario è emerso che diverse pretese creditorie, per un importo complessivo superiore ad € 1.000.000,00, non avrebbero dovuto essere escluse dalla massa passiva per svariate e documentate motivazioni;

PRESO ATTO che avverso il Decreto del Ministero dell'Interno n. 088881 del 10.07.2018 è possibile presentare ricorso amministrativo al Tar competente e che sussistono comprovate ragioni per ricorrere

PROPONE

di **IMPUGNARE** innanzi al TAR Lazio il decreto del Ministero dell'Interno n. 088881 del 10.07.2018 di approvazione del Piano di estinzione delle passività pregresse del comune di Paola predisposto dall'OSL con propria deliberazione n. 156 del 21.12.2017 e notificato al Comune di Paola per il tramite della Prefettura di Cosenza in data 19.07.2018 ai sensi dell'art. 256, comma 8 del TUEL;

di **AUTORIZZARE** il Sindaco a stare in giudizio in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, con il patrocinio di un legale di fiducia;

di **INDIVIDUARE** quale professionista da incaricare l'Avv. Pasquale Cuzzola;

di **SUBORDINARE** l'efficacia dell'incarico:

1. all'adozione di apposita determinazione di affidamento da parte del responsabile del Settore 6 – Servizio Contenzioso e di impegno delle somme
2. all'approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con il professionista incaricato secondo i minimi tariffari previsti dalle vigenti tariffe forensi;

di **DICHIARARE**, con votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, co. 4° del citato D.lgs n.267/2000.

Il Responsabile Settore Contenzioso
f.to Avv. Annalisa Apicella

L'ASSESSORE AL BILANCIO
f.to Dott. Antonio Cassano

PARERI

Artt.49,c.1 e 147 bis, c. 1, D.Lgs 267/2000

Art.151. c.4, D.Lgs 267/2000

SETTORE 6°: Contenzioso – Pubblica Istruzione – Informatizzazione - Biblioteca.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Paola, li 13.10.2018

IL RESPONSABILE
f.to Avv. Annalisa APICELLA

PARERE DI REGOLARITA' FINANZIARIA/CONTABILE.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile.

Paola, li 13.10.2018

IL RESPONSABILE
f.to Dr. Quintino SARPA

PRESO ATTO dei pareri espressi sulla stessa dai Responsabili dei Settori competenti;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

E, con apposita votazione unanime,

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa,

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione per come riportata in premessa.

E, con apposita votazione unanime,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.-

Il presente verbale, avente il numero 174/2018 viene letto, approvato e sottoscritto per come segue:

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Virginia MILANO

IL SINDACO
f.to Avv. Roberto PERROTTA

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Paola, li 17/10/18

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Virginia MILANO

E' copia conforme all'originale esistente presso questo Ufficio di Segreteria, composta da n. _____ pagine, in carta semplice, per uso amministrativo.

Paola, li 17/10/18



Il Responsabile del Servizio Segreteria
Rag. Graziella Marra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi, sull'albo pretorio online di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69 ed art. 9 del regolamento comunale per la disciplina dell'albo pretorio on-line).

N. Reg. Albo 1819

Paola, li 17/10/18

Il Responsabile del Servizio Segreteria
f.to Rag. Graziella Marra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 17-10-18 al 31-10-18 e non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____
al _____.

E' divenuta esecutiva perché sono decorsi giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione dal _____ e non pervenuti reclami.

Paola, li ____/____/____

SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Virginia MILANO

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000, con nota prot. n. 135 del 17/10/18